



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050

Comuni di Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana – Truccazzano

ORIGINALE

Numero: 5

Data 21-01-2021

OGGETTO: REGOLAMENTO UE 2016/679 GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR) - PRESA ATTO ADOZIONE DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO (ART. 35-36 DEL GDPR).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

L'anno **duemilaventuno**, il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 18:00 mediante adunanza in videoconferenza.

Viste le deliberazioni della Giunta Unione n. 27 e n. 28, del 10 marzo 2020 e del 15 marzo 2020 con le quali sono state disciplinate le modalità di funzionamento della Giunta Unione in videoconferenza.

Richiamata la normativa vigente recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile su tutto il territorio nazionale fino alla data di cessazione dello stato di emergenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta in videoconferenza i componenti la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana.

Eseguito l'appello, risultano:

De Gregorio Franco	Presente	Presidente
Lusetti Silvio Giuseppe Maria	Presente	Vice Presidente
Fucci Lorenzo	Presente	Assessore
Comelli Angela	Presente	Assessore
Belloni Barbara	Presente	Assessore

Caterina Angelo Maria	Presente	Assessore
Cagni Felice	Assente	Assessore
Margarito Melania	Presente	Assessore

Partecipa all'adunanza collegato mediante la medesima piattaforma in videoconferenza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il **Dott. Enrico Antonio Cameriere SEGRETARIO DELL'UNIONE**, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Franco De Gregorio** nella sua veste di **Presidente**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza in videoconferenza.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (abrogativo della vigente direttiva 95/46 CE) ha introdotto un nuovo quadro giuridico nella materia della protezione dati personali applicabile dal 25 maggio 2018 ai sensi di quanto disposto dall'Art. 99, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679;

- la piena applicazione della normativa europea determina la necessità per gli Stati dell'Unione di adeguare la vigente legislazione interna in materia di tutela dati personali, oltre che la necessità da parte di tutti i soggetti/operatori, pubblici o privati che siano, che trattano dati, di ottemperare alle nuove prescrizioni europee;

ATTESO che le principali novità introdotte dal Regolamento (UE) 2016/679 sono da collegarsi sostanzialmente alla centralità dei principi di adeguatezza e responsabilizzazione, intesi come “adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento” (così il Garante per la Protezione dei Dati personali nella sua Guida all'applicazione del Regolamento europeo);

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Unione n. 50 del 23.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione schema del regolamento di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”;

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Unione n. 100 del 15.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) - Approvazione del Registro delle attività di trattamento dell'ente ex art. 30 GDPR.”;

CONSIDERATA l'attività da parte dei titolari connessa al rischio inerente al trattamento dati personali, da intendersi come rischio di impatti negativi sulle libertà e i diritti degli interessati e conseguente necessità di analizzare tali impatti attraverso un apposito processo di valutazione tenendo conto dei rischi noti o evidenziabili e delle misure tecniche e organizzative, anche di sicurezza, che il titolare ritiene di dover adottare per mitigare tali rischi;

TENUTO PRESENTE che nel caso in cui un tipo di trattamento, specie se prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare, prima di effettuare il trattamento, deve attuare una valutazione dell'impatto del medesimo trattamento (DPIA) ai sensi dell'art. 35 GDPR, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità dello stesso trattamento;

RILEVATO che la DPIA è condotta prima di dar luogo al trattamento, attraverso i seguenti processi:

- a) descrizione sistematica del contesto, dei trattamenti previsti, delle finalità del trattamento;
- b) valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti, sulla base:

- delle finalità specifiche, esplicite e legittime;
- della liceità del trattamento;
- dei dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario;
- del periodo limitato di conservazione;
- delle informazioni fornite agli interessati;
- del diritto di accesso e portabilità dei dati;
- del diritto di rettifica e cancellazione, di opposizione e limitazione del trattamento;
- dei rapporti con i responsabili del trattamento;

PRESO ATTO che l'Ente è tenuto all'adozione di una procedura che permette di realizzare e dimostrare la conformità alle norme del trattamento, DPIA - Data Protection Impact Assessment, finalizzata a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, e facilitare la gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali (art. 35-36 del GDPR);

FATTO PRESENTE che la suddetta valutazione, è depositata presso l'Ufficio Segreteria a disposizione sia dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (Garante Privacy), sia di chiunque possa vantare un legittimo interesse alla sua consultazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000 Testo Unione delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, TUEL;
- lo Statuto dell'UCL 'Adda Martesana';
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI:

- l'art. 49, comma 1, del TU DLgs 267/2000 - così sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b), Legge 213 del 2012 - secondo cui "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione";
- l'art. 147-bis del TU DLgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), Legge 213 del 2012 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso nel documento allegato che ne fa parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, dell'adozione della Valutazione d'impatto delle attività di trattamento, DPIA - Data Protection Impact Assessment, finalizzata a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, e facilitare la gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali (art. 35-36 del GDPR), redatta dai Caposettore e

allegata agli atti;

2. di stabilire che eventuali aggiornamenti alla valutazione d'impatto delle attività di trattamento possano essere sollecitate dal Responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Ente o dai singoli Responsabili di Posizione Organizzativa per quanto di competenza, secondo la propria policy in materia di privacy;
3. di pubblicare una dichiarazione relativa all'effettuazione della DPIA, nella Sezione Amministrazione Trasparente dell'Unione;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia sede di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato;
5. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL come risultato da separata unanime votazione favorevole espresso nei modi e nelle forme di legge.

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA '**ADDA MARTESANA**'

Città metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e
sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell'Unione
n° 5 del 21-01-2021

IL PRESIDENTE
Franco De Gregorio

SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Enrico Antonio Cameriere

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/200

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzuolo Martesana e vi
rimarrà per 15 giorni consecutivi;

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs.
n. 267/2000);
Pozzuolo Martesana, 21-01-2021

SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Enrico Antonio Cameriere

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione diviene esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai
sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.